

Campagna europea 2014/2015

Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro-correlato

Le Buone Pratiche



Presentazione azienda/organizzazione

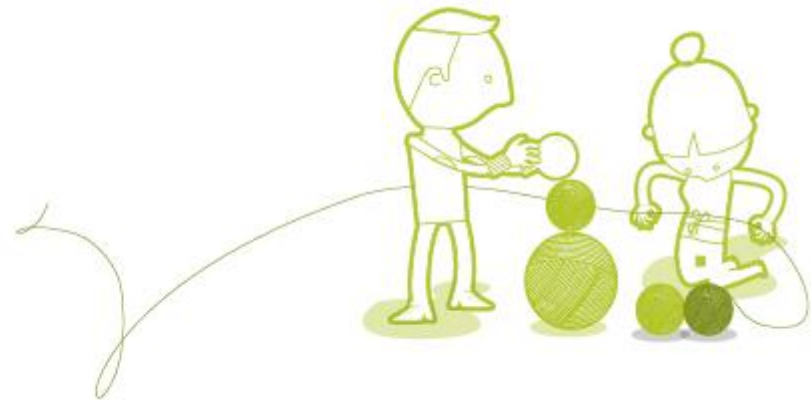
- **MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO**
- **MINISTERO BENI E AFFARI CULTURALI E TURISMO**
- **Università Europea di Roma: Partner per l'Osservazione e la validazione del modello proposto.**

Progetto d'accordo al biennio 2014-2015 dedicato allo stress lavoro correlato e ai rischi psicosociali con l'obiettivo di:

- **sensibilizzare circa il problema crescente dello stress lavoro correlato e dei rischi psicosociali ad esso connessi;**
- **fornire e promuovere l'uso di strumenti semplici e pratici per la gestione dei rischi psicosociali e dello stress nel luogo di lavoro;**
- **evidenziare gli effetti positivi della gestione dei rischi psicosociali e dello stress lavoro correlato, compresi i vantaggi economici.**

La Buona Pratica

- **Problematica**
- **Soluzione**
- **Risultati (efficacia)**



Problematica

La ricerca prende atto di come una gestione efficace dei rischi psicosociali crei un ambiente di lavoro sano e sicuro, migliori il benessere dei lavoratori e le prestazioni dell'azienda. In un ufficio dove si stia bene si vive meglio, si lavora meglio e si produce di più. Nei luoghi di lavoro trascorriamo una buona parte della nostra vita e le malattie professionali, oltre ad essere in buona parte prevenibili, gravano sulla spesa pubblica.

- **Diverse criticità:**

1. **Dimensioni organizzative:**

NR. Di lavoratori MISE e MIBACT = 3.042 + 19.050

2. **Le innumerevoli manovre finanziarie degli ultimi anni oltre alle misure di razionalizzazione e riorganizzazione prevista dalla legge n.135 del 7 agosto 2012, la c.d. *Spending review*, hanno prodotto cambiamenti nelle Amministrazioni Pubbliche, costringendo ad un ripensamento degli assetti strutturali e gestionali nonché delle modalità operative con delle ripercussioni sia a livello individuale che collettivo.**

Problematica

- **In particolare:**
 - a. **Stati di incertezza e di tensione da parte dei dipendenti per la difficoltà di adattamento al cambiamento;**
 - b. **Aumento di disagi di tipo psico-sociale all'interno dell'ambiente di lavoro e, conseguentemente di stress lavoro correlato;**
 - c. **Difficoltà di gestione di situazioni relazionali (di carattere personale oltre che lavorativo);**
 - d. **Conflitti e rischi anche di esclusione sociale;**
 - e. **Difficoltà ad esprimere nel lavoro un investimento del proprio patrimonio di risorse, qualità, conoscenze, capacità e competenze.**

Soluzione

- **PROTOCOLLO d'INTESA** tra il MIBACT e il MISE per l'istituzione di uno sportello d'Ascolto **COMUNE** con il sostegno di tutte le parti interessate al benessere dei lavoratori per aiutare le persone a focalizzare la propria situazione di disagio e a progettare possibili percorsi personali e/o organizzativi per superare un momento di difficoltà.
- **Istituzione**, tramite un patto triennale, di una struttura condivisa di servizio al personale, per sostenere le persone che lavorano a focalizzare la propria situazione di disagio e a progettare possibili percorsi, personali e/o organizzativi.
- **L'Università Europea di Roma** si costituisce come partner, referente scientifico, nella progettazione, nel monitoraggio e nella valutazione dell'attività di Sportello Comune, al fine della validazione ed esportabilità del modello proposto.

Soluzione

Nello specifico, offerta di:

- 1) Consulenza psicologica: al fine di elaborare soluzioni per conciliare esigenze di vita ed esigenze di lavoro, individuando le migliori strategie per affrontare e risolvere eventuali situazioni di criticità (coping);**
- 2) Contenimento del rischio di esclusione sociale – contenimento dei conflitti: al fine di evitare l'exasperazione dei conflitti, offrendo la mediazione tra le persone coinvolte;**
- 3) Bilancio delle competenze, per favorire la spendibilità della professionalità: attraverso colloqui di BDC tenuto conto del carattere volontario dell'adesione.**

Soluzione

- **Condivisione del *know how* da parte del MISE sulle modalità di gestione dello sportello. Sportello di Ascolto in Rete.**
- **Selezione e formazione di una squadra di professionisti competenti (psicologi) per offrire un servizio di qualità all'interno dello stesso Sportello di Ascolto.**
- **Confronto periodico tra le figure di sostegno dello Sportello di Ascolto in maniera tale da offrire sempre un servizio efficace per il miglioramento del benessere di tutto il contesto lavorativo.**

Risultati (efficacia)

- I risultati già raggiunti dallo Sportello d'Ascolto, nell'esperienza di sette anni presso il Ministero dello Sviluppo Economico, consentono di parlare di risultati raggiunti e attesi nella formula di collaborazione con il Ministero delle attività culturali e del Turismo.
- Riassumendoli in elementi, sia di carattere generale che relativi a specificità di singole situazioni, potremmo elencarli in questo modo:
 - a) Maggiore sensibilizzazione sulla tematica dello stress e dei rischi psicosociali sul posto di lavoro da parte dei dirigenti e dei lavoratori e i loro rappresentanti, e più collaborazione per la gestione di tali rischi.
 - b) Promozione degli strumenti dell'ASCOLTO e del DIALOGO come elementi preziosi nelle relazioni lavorative.

Risultati (efficacia)

- A. Stimolo all'elaborazione di proposte per azioni di miglioramento organizzativo con l'opportunità di una lettura più accurata della realtà organizzativa;**
- B. Contenimento dei conflitti e riduzione di comportamenti di esclusione con un impatto positivo sul "clima aziendale";**
- C. Rilevazione di situazioni con conseguente possibilità di intervento per la riduzione di stress da lavoro correlato;**
- D. Miglioramento della produttività (quantitativa e qualitativa) in funzione del potenziamento delle persone;**
- E. Miglioramento della salute dei dipendenti (in accordo alla nuova definizione di salute della OMS) e delle prestazioni.**

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO A TUTTA LA SQUADRA DI LAVORO

Dott.ssa Mirella Ferlazzo

Direttore Generale per le Risorse, l'organizzazione e il bilancio – Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)

Dott. Mario Guarany

Direttore Generale Organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo (MIBACT)

Dott.ssa Maria Concetta Cassata (MIBACT)

Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Dott. Gaetano Vecchio (MISE)

Dirigente della divisione I - Organizzazione, relazioni sindacali, comunicazione e relazione con il pubblico

Dott.ssa Maria Letizia Mannino

Dott.ssa Alessandra Raineri

Dott.ssa Alessandra Tomassini

Dott. Stefano Cecchini

Psicologi dello Sportello d'ascolto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Prof. Javier Fiz Pérez

Professore di Psicologia presso l'Università Europea di Roma e Delegato per lo Sviluppo Internazionale della Ricerca